

COME VA IL TURISMO IN ITALIA

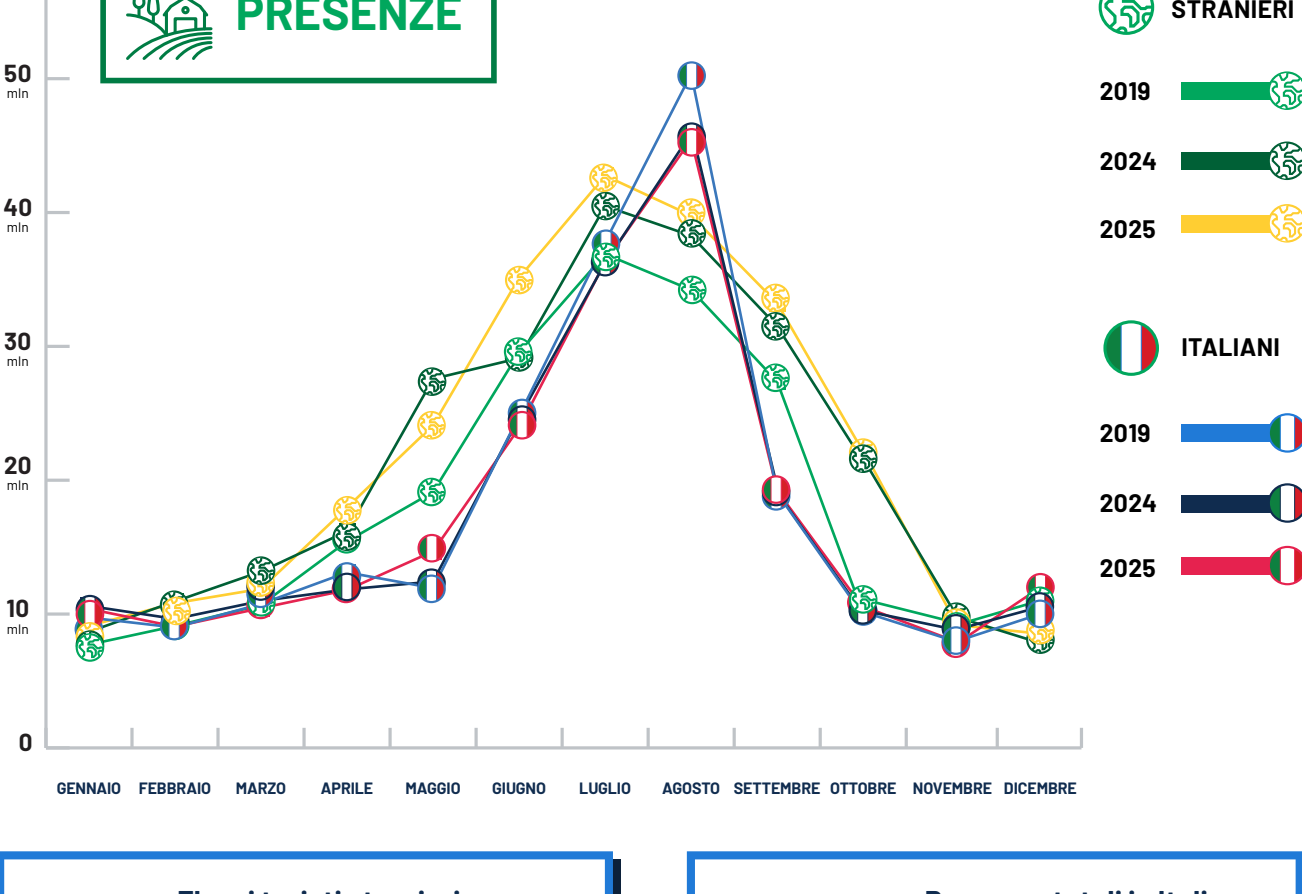
FEBBRAIO 2026

ANDAMENTO DEL TURISMO IN ITALIA: A DICEMBRE 2025 OTTIMO IMPULSO NELLA CRESCITA DEL TURISMO

FONTE: ISTAT

Secondo i dati Istat, nel mese di dicembre 2025 in Italia si sono registrati 7,5 milioni di arrivi e quasi 21 milioni di presenze. Si conferma una consistente crescita del +6,42% nelle presenze, dinamica positiva legata sia alla componente della domanda interna cresciuta del +4,26% che alla componente straniera salita del +9,25%. Positivo ma meno marcato l'incremento negli arrivi pari al +4,72% sul 2024. Per entrambi i segmenti, domestico e straniero, si osserva un aumento della permanenza media, che passa da 2,75 a 2,79 notti, con un incremento del +1,62%. Considerando l'intero 2025, la permanenza media ha registrato un incremento del +3,24% sull'anno precedente, raggiungendo quota 3,45 notti.

ARRIVI E PRESENZE



Flussi turistici stranieri dicembre 2025

+6,42% PRESENZE

+4,72% ARRIVI

Presenze totali in Italia gennaio-dicembre 2025

+11,34% 2025-2019

+2,29% 2025-2024

ITALIA E COMPETITOR GENNAIO-DICEMBRE 2025

FONTE: EUROSTAT

L'Italia si conferma tra le destinazioni più attrattive, con 478,9 milioni di presenze totali, subito dopo la Spagna (513,6 milioni) e davanti a Francia (471,6 milioni), Germania (442,1 milioni) e Grecia che mantiene valori più contenuti (156,2 milioni). Nel mese di dicembre le presenze complessive raggiungono i 20,975 milioni, confermandosi su livelli altamente competitivi nel contesto europeo e posizionandosi in termini di variazione percentuale al primo posto grazie all'incremento del +6,42% rispetto allo stesso mese del 2024. Nonostante un lieve rallentamento negli arrivi, l'Italia conferma il suo ruolo di spicco nella permanenza media dei turisti per tutto il 2025: le 3,45 notti di soggiorno medio collocano il Paese al secondo posto in Europa, dopo la Grecia (4,13 notti). Nel solo mese di dicembre la permanenza media è salita del +1,62% posizionando l'Italia al primo posto per crescita percentuale e al secondo per durata media (2,79 notti), dopo la Spagna (2,99 notti).

PRESENZE DA GENNAIO A DICEMBRE 2019-2024-2025



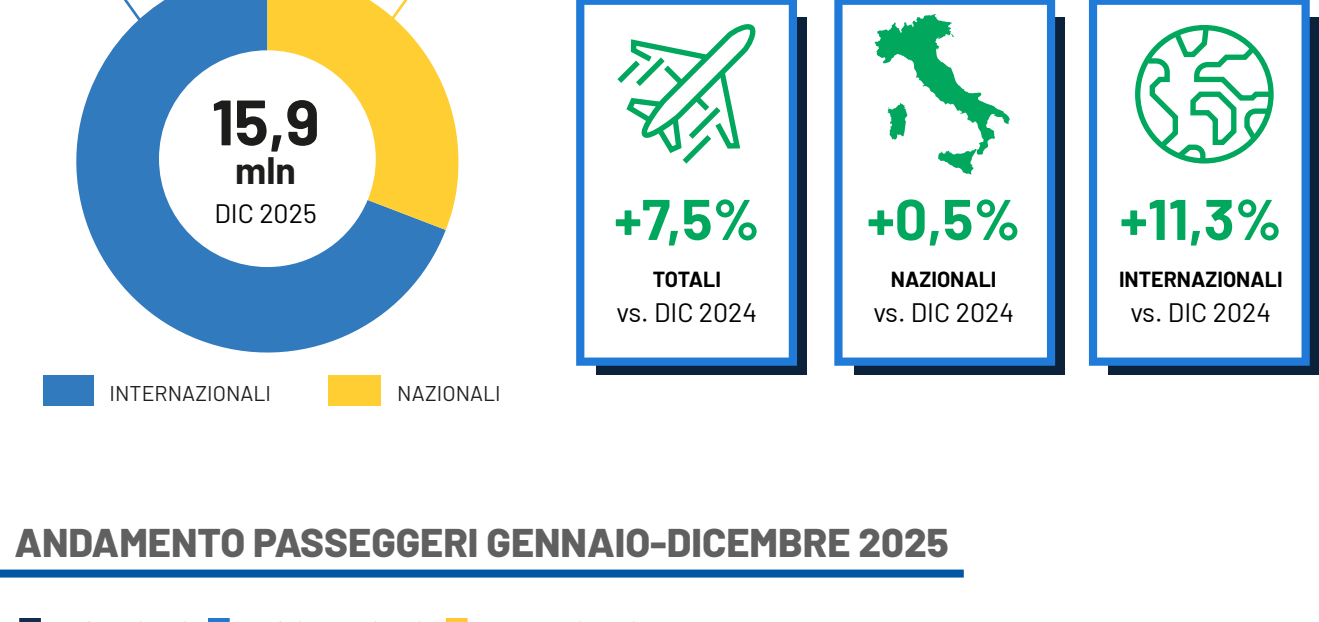
TRAFFICO AEREO A DICEMBRE 2025

FONTE: ASSAEROPORTI

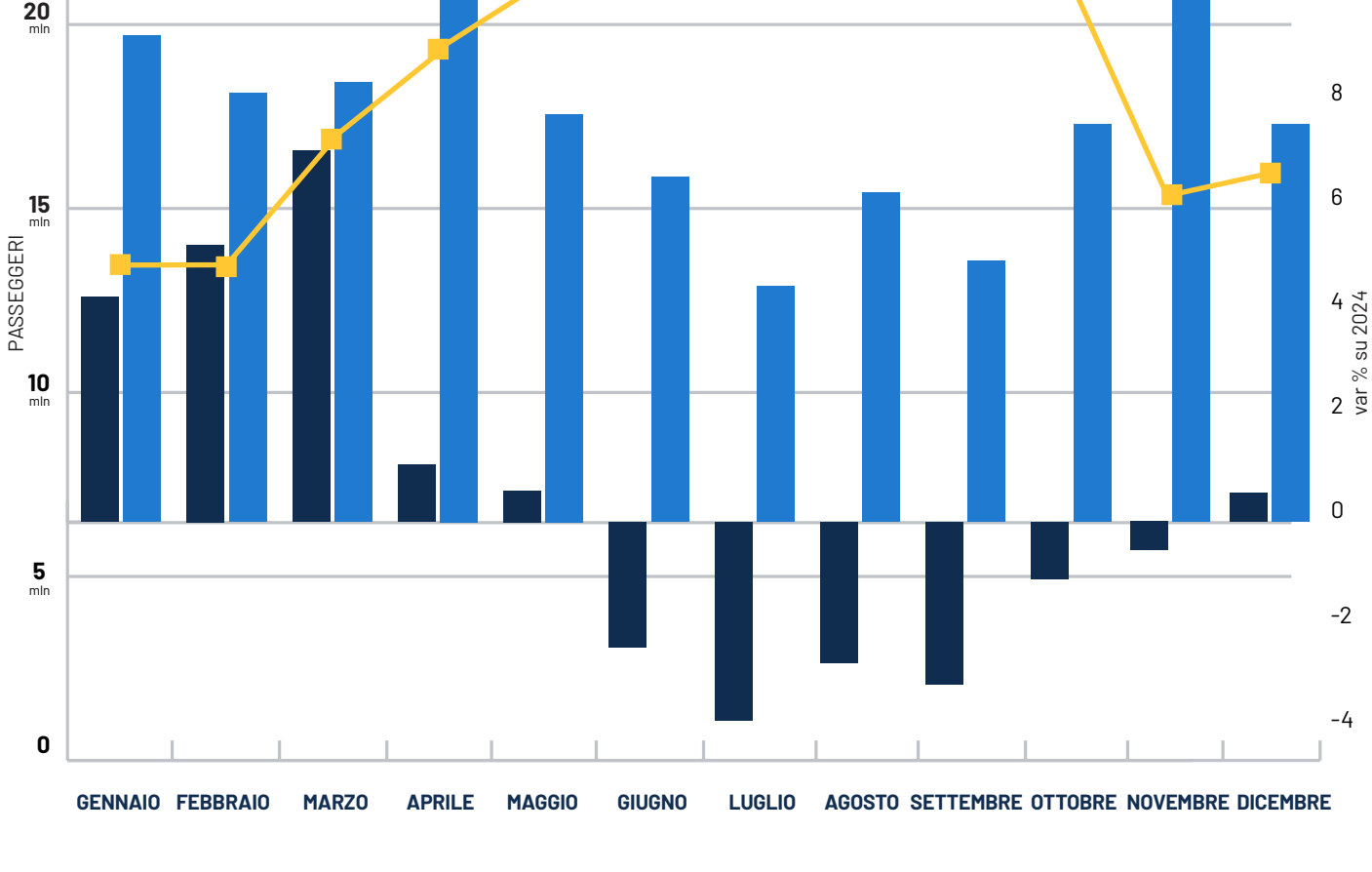
INSIGHT

Nel mese di dicembre il traffico aereo negli aeroporti italiani ha quasi raggiunto i 16 milioni di passeggeri, facendo segnare un incremento del +7,5% rispetto al 2024. Questo risultato è dovuto soprattutto alla crescita dei flussi internazionali, che costituiscono il 67,6% del totale e registrano un aumento del +11,3%. La distribuzione territoriale dei volumi mostra che il 61,2% del traffico complessivo si concentra nelle macroaree del Nord-Ovest (oltre 5,1 milioni di passeggeri) e del Centro (quasi 4,6 milioni). L'aumento più rilevante rispetto all'anno precedente si osserva tuttavia nel Sud, che segna una crescita del +19,5%. Il dato cumulato gennaio-dicembre 2025 conferma un andamento positivo continuativo, con una crescita complessiva del +5,1%, sostenuta principalmente dai passeggeri internazionali (+7,6%), in aumento in tutti i mesi dell'anno.

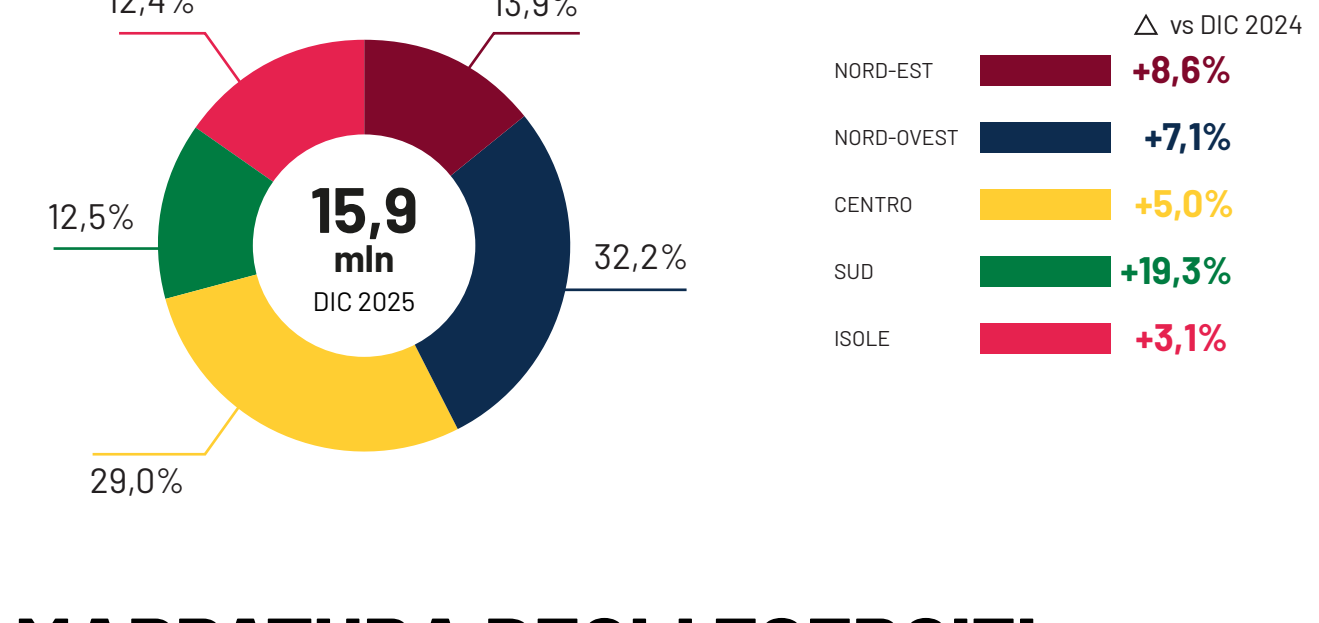
DESTINAZIONE ITALIA



ANDAMENTO PASSEGGERI GENNAIO-DICEMBRE 2025



DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



MAPPATURA DEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI IN ITALIA A FEBBRAIO

FONTE: BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (BDSR)
DEL MINISTERO DEL TURISMO - DATI ESTRATTI IL 28/02/2026

INSIGHT

A febbraio 2026 risultano registrati nella Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) 170.939 esercizi extralberghieri, che costituiscono il 24,5% del totale delle strutture ricettive registrate in Italia (698.945 unità), il 91% di queste in possesso di CIN. Nella categoria esercizi extralberghieri, contenente 9 tipologie distinte di strutture, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale costituiscono l'83,2% del totale e gli agriturismi il 12,1%, le restanti (campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, campeggi e villaggi turistici forma mista, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi di montagna, villaggi turistici, altri esercizi ricettivi n.a.c.) sono meno del 5%. La tipologia di alloggi è più numerosa nel Veneto con 29.827 strutture (17,4%), seguita dalla Lombardia con 23.647 unità (13,8%) e Toscana con 17.426 unità (10,2%). Nelle prime dieci province per numerosità di strutture extralberghiere è concentrato il 45,5% di tali strutture. La maggiore incidenza di esercizi si registra nella Provincia di Venezia, con 15.620 strutture (9,1% del totale delle strutture), seguita da Roma con 12.189 unità (7,1%), da Milano con 11.652 strutture (6,8%), dalla Provincia autonoma di Bolzano con 8.496 unità (5%) e da Verona con 6.702 strutture (3,9%).

